

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO-PASOLI”**

Via Anti, 5 – 37132 VERONA Tel. 045/8921284 – Fax 045/8920667

Circ.n.040 C/P

Verona, 28/09/18

- A TUTTI GLI ALUNNI
- A TUTTI I DOCENTI
- AL PERSONALE ATA

OGGETTO: utilizzo del web, pubblicazione, diffusione e l'utilizzo di contenuti digitali; divieto dell'uso del cellulare a scuola

In continuità con le circolari n. 579 e 583 dello scorso anno scolastico, al fine di responsabilizzare gli studenti e prevenire l'illecito uso degli strumenti multimediali si evidenzia quanto segue.

Lo sviluppo dei social networks ha incrementato il livello di partecipazione giovanile nello spazio virtuale amplificando la comunicazione, lo sviluppo di nuove conoscenze e la condivisione di contenuti e di opinioni personali. Tali nuove opportunità sono sfide ma al contempo anche minacce per i giovani che possono essere vittime o autori di azioni di violazione dei diritti umani. Da qualche anno l'istigazione on line all'odio è divenuta una delle forme più diffuse di abuso dei diritti umani con conseguenze negative molto gravi sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Il nostra scuola in base al **Documento Integrativo** apportato al **Regolamento d'Istituto** in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del **Bullismo** e **Cyberbullismo** approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, gli alunni devono attenersi alle regole basilari, per rispettare le persone, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano (messaggi, post, e-mail, ...). In linea con l'art.13, comma 2, della Dichiarazione dei Diritti in Internet e con la Campagna di sensibilizzazione "No Hatespeech Movement" del Consiglio d'Europa, gli studenti si impegnano a combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni on line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio.

Gli alunni devono essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo e i docenti-educatori devono impegnarsi nel favorire questa presa di coscienza nei giovani.

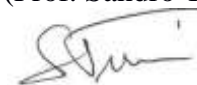
Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all'interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva.

Lo studente che ha commesso atti di bullismo e cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare come disciplinati dal d.p.r. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e adottati nel Regolamento di Istituto.

Si coglie l'occasione per ricordare che secondo l'art. 14 del Regolamento disciplinare d'Istituto che recepisce le disposizioni della C.M. n. 30 del 15 marzo 2017 e della Direttiva n. 104 del 30/11/2007, "*gli alunni devono spegnere i telefoni cellulari o apparecchi similari all'ingresso della scuola e riaccenderli solo all'uscita*" e non è consentito durante le attività didattiche usare strumenti multimediali se non per finalità didattiche, previo consenso del docente . Tanto più non è consentito, all'interno della scuola, acquisire mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

Prof.ssa Katia Ferrin
(Referente Progetto bullismo e cyberbullismo)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Sandro Turri)



Destinatari: sala docenti – Presidenza – Vice-Presidenza – Ufficio Didattica – Centralino per ATA